



Association Democratici Parigi

Assemblea generale ordinaria del 04/03/2016: Rapporto morale del presidente

Cari iscritti/e

Questo rapporto copre il periodo intercorso fra la data dell'ultima assemblea generale ordinaria svoltasi lo scorso marzo 2015 fino alla data odierna.

Lo scorso anno avevamo concluso la nostra assemblea sugli echi ancora vivi della strage presso Charlie Hebdo, senza avere consapevolezza di quello che avremmo poi subito, fisicamente e psicologicamente come parte integrante della comunità di Parigi e come cittadini europei.

Il 2015 è stato anche l'anno dove la problematica legata all'intenso flusso migratorio è esplosa a livello europeo; unitamente al perdurare di una congiuntura economica non favorevole, percorsi che sembravano assodati come i processi di integrazione europea si sono arrestati, anzi sono regrediti.

Ho citato questi due fatti, come parte introduttiva e nonostante non riguardino in modo specifico la nostra vita associativa, perchè mi sembra di cogliere, in me stesso in primo luogo, nel nostro gruppo, come nella società francese, italiana ed europea in generale, un profondo senso di smarrimento.

I nostri riferimenti valoriali, quelli che dovrebbero fare da collante per un'azione collettiva sia essa piccola come quella di una associazione/circolo o più grande come quella di un partito nazionale o di una famiglia europea, sembrano svanire, appannarsi, soccombere, costretti a viaggiare su binari che ci vengono posati davanti da avvenimenti che subiamo, più grandi di noi e che non riusciamo nè ad interpretare nè, tantomeno, a governare.

Siamo noi che siamo inadeguati, sono i nostri riferimenti che devono essere aggiornati oppure abbiamo perso slancio perchè abbiamo perso i nostri riferimenti ? Io non ho risposta. Forse al giorno d'oggi è già una cosa porsi il quesito.

Comunque ben lungi da me cristallizzarsi su posizioni univocamente pessimiste. Oltre al quesito, al disagio, non posso che felicemente constatare il fatto che comunque ci siamo.

Continuare ad EsserCi è l'auspicio che mi e vi faccio.

E sull'esserci stati in questo 2015 che il resto del rapporto è impostato con l'ultima postilla che riguarda il mio esserci stato, nella nostra associazione, gli ultimi sei anni trascorsi.

Concludo questa premessa esprimendo, a nome dell'assemblea, i miei doverosi ringraziamenti:

- A tutti noi iscritti e simpatizzanti che siamo l'essenza della associazione e del circolo.
- Alla segreteria, che spesso, anche invisibilmente, svolge un lavoro immane, considerata la natura volontaria di qualsiasi attività
- Alle organizzazioni sociali e politiche presenti nella città di Parigi che sempre ci supportano nelle nostre attività fattivamente e logisticamente, in forma totalmente gratuita e garantendoci piena autonomia. Mi riferisco ai patronati ACLI e INCA e al PS francese.

Iscrizioni 2015

Ad oggi il numero di iscritti è di 48, 1 in più rispetto al precedente anno, anche se va sottolineato, che si sono aggiunti 3 iscritti provenienti dall' ex circolo PD di Lione-Grenoble.

Il numero di iscrizioni si è quindi stabilizzato, dopo il vistoso calo dello scorso anno che fu un anno post-congressuale, comunque restando su un valore superiore al numero pre-esistente l'anno dell'ultimo congresso.

Qualche piccola statistica:

- Il rapporto uomini/donne è di 70/30
- Età media iscritti: complessiva (46 anni), uomini (47 anni), donne (44 anni)
- Età massima: 80 anni
- Età minima: 23 anni
- Abbiamo iscritti di nazionalità solo italiana (la maggior parte), solo francese o italo-francese
- Abbiamo iscritti con doppia tessera fra PD e PS

Qualche piccola considerazione:

- La rappresentatività di genere è un po' sbilanciata, ma non credo sia una peculiarità della nostra associazione/circolo
- In termini numerici credo siamo al molto al di sotto delle potenzialità.
- La maggior rappresentatività è nettamente sbilanciata verso persone di nuova immigrazione.
- Non è trascurabile il "turn-over" annuale legato alla natura mobile delle persone iscritte.

Attività 2015

Credo di non peccare di presunzione se affermo che la nostra associazione/circolo sia uno dei più attivi fra i circoli esteri (e direi nono solo) del PD.

Elenco, a conferma, le principali attività svolte durante lo scorso anno:

- Incontro con la Professoressa Francesca Maria Corrao (LUISS Guido Carli): Influenza dell'Islam sulla cultura occidentale e del ruolo politico della donna
- Contributo alla vittoria della lista "Democrazia Rinnovamento Partecipazione" nell'elezione dei Comites Parigi
- Incontro con il Senatore Micheloni
- Festa Democratica nell'ambito del forum delle Associazioni Italiane a Parigi
- Presentazione del libro di Eugenio Marino "Andarsene sognando:L'emigrazione nella canzone italiana" con Cécile Kyenge e Aurélie Filippetti
- Partecipazione Fest Nazionale PD (Milano) e Festa Unità Europea (Lussemburgo)
- Partecipazione fra tutti i partiti PSE nazionali presenti a Parigi sul tema rifugiati
- Diversi incontri con docenti, studenti e genitori e preparazione di un documento contribuito per la riforma della scuola italiana all'estero
- Incontro sul tema COP 21 con i deputati Chiara Braga e Gianni Farina
- Incontro con la vice-presidente Camera Deputati (Marina Sereni) e i parlamentari eletti nella circoscrizione estero-europa
- Partecipazione alle sessioni della AN (Il Circolo PD Parigi ha tre delegati)
- Partecipazione EuDem School (Bruxelles)
- Partecipazione Italia in rete (Associazione di associazioni Italiane a Parigi)
- Partecipazione al Gay Pride di Parigi

Commiato

Questo rapporto e questa assemblea segna anche il termine della mia regolare partecipazione all'Associazione ed al Circolo PD Parigi. Con il mio rientro in Italia già da oltre un anno (giusto per confermare la natura mobile dei nostri iscritti) è corretto formalizzare la nuova situazione che si tradurrà anche con l'elezione di un nuovo Presidente.

Sono arrivato in Francia e nell'associazione/circolo nel 2009, cogliendo un'opportunità di mobilità internazionale che il gruppo per cui lavoro mi aveva offerto. Opportunità che io avevo legato alla mia professione unitamente all'esperienza sociale/culturale/educativa che tutti i componenti della mia famiglia avrebbero potuto fare.

La partecipazione alle attività del Circolo PD Parigi, fu inizialmente dovuta ad una spinta inerziale che traeva le sue origini in Italia. Spinta dettata da un bisogno di italianità nel conservare gli interessi che avevo una volta giunto in un territorio straniero.

Non era nei miei piani invece vivere quello che ho vissuto. Altro che inerzia ! Qui, in questo circolo, ho ricevuto, assecondandole volontariamente, tali accelerazioni da arrivare in alcuni momenti allo sfinimento psico-fisico. Ad esempio nell'organizzazione delle primarie per le ultime elezioni politiche dove in cinque seggi vennero a votare oltre 800 persone !

Ma sia ben chiaro, il motore principale non sono stati gli avvenimenti che collettivamente ho/abbiamo vissuto. Il motore sono state le persone, voi che oggi mi leggete, e quelle che sono transitate andandosene per i motivi più disparati.

Di nuovo, è stato l'esserci il motore ed io non posso che dire grazie a tutti coloro che ci sono stati.

Infine, mi perdonerete, niente addii nè arrivederci, perchè di nuovo l'importante è esserci.

“Un fatto è ora limpido e chiaro: né futuro né passato esistono.

È inesatto dire che i tempi sono tre: passato, presente e futuro.

Forse sarebbe esatto dire che i tempi sono tre: presente del passato, presente del presente, presente del futuro.

Queste tre specie di tempi esistono in qualche modo nell'animo e non le vedo altrove: il presente del passato è la memoria, il presente del presente la visione, il presente del futuro l'attesa” St. A.

Fait le 21/02/2016 par le Président de l'Association Democratici Parigi

Luca SAINI